
ITINERARI DEL SACRO



ITINERARI ALLA SCOPERTA
DEI PIÙ BEI LUOGHI SACRI DELLA PROVINCIA
10^A EDIZIONE

DIOCESI DI ALBA
CUNEO / FOSSANO /
MONDOVÌ / SALUZZO

LA FONDAZIONE SAN MICHELE

La **Fondazione San Michele Onlus** è un progetto, unico in Piemonte, finalizzato alla tutela, gestione e valorizzazione del grande patrimonio spirituale, storico e culturale dei Beni Culturali Ecclesiastici; agisce in diretto rapporto con le diocesi di Alba, Cuneo, Fossano, Mondovì e Saluzzo. La Fondazione San Michele Onlus ha ottenuto il riconoscimento Giuridico Nazionale del Ministero dei Beni e Attività Culturali e opera attraverso una segreteria di giovani collaboratori ciascuno dei quali mette a disposizione la propria specifica professionalità.



www.fondazione-sanmichele.it

I TRE ITINERARI TEMATICI

Per il 2017, anno in cui ricorre il decimo anniversario del progetto, **Itinerari del Sacro** prevede tre proposte articolate sul territorio delle cinque diocesi provinciali: esse vanno a toccare alcuni tra i luoghi sacri di maggior interesse e importanza storico-architettonica. Gli itinerari sono incentrati su tre argomenti principali che costituiscono il fulcro tematico attorno a cui ruota ciascuna visita.

Il primo itinerario sarà incentrato sul quinto centenario della riforma protestante con cui, nel 1517, Martin Lutero e i suoi seguaci si distaccarono dalla Chiesa ufficiale.

La seconda proposta, invece, intende presentare al pubblico i grandi restauri che di recente hanno restituito ai cittadini beni architettonici di grande valore a Cuneo e a Saluzzo.

Il terzo itinerario, infine, intende mostrare al pubblico alcuni tra i più preziosi arredi liturgici custoditi a Saluzzo e a Pollenzo.

Tutte le visite intendono proporre una approfondita lettura di luoghi e oggetti del passato così da fornire al turista e al visitatore una nuova chiave per comprendere i meccanismi che portarono alla costruzione dell'Europa che abitiamo.

INDICE

LUOGHI DEL SACRO

| | |
|-------------------------|------|
| / il primo itinerario | p. 4 |
| / il secondo itinerario | p. 6 |
| / il terzo itinerario | p. 8 |





LA RIFORMA

La commemorazione dei 500 anni dalla Riforma luterana, voluta da papa Francesco, diviene l'occasione per visitare alcuni luoghi che sono stati simbolo della lotta contro le eresie e del rinnovamento, ma anche della volontà e dell'impegno ad operare nella cultura contemporanea in modo evangelico.

1 DAL CULTO DELLE RELIQUIE AI RIFORMATI DI PEVERAGNO

Indulgenze, reliquie e riforma sono le parole chiave di questo percorso. Il culto per le reliquie, che tanto Lutero ha combattuto, ci porta a Fossano. Qui è prevista la visita alla Cattedrale di Santa Maria e di San Giovenale, che conserva le reliquie del Santo protettore della città. Ogni anno il Vescovo, durante le celebrazioni per la festa patronale, porta in processione il busto in argento del 1417. In seguito si visiterà la Chiesa di San Giorgio, primo patrono di Fossano. Poi il trasferimento a Peveragno dove documenti d'archivio confermano la presenza di un tribunale dell'Inquisizione presso il convento dei Domenicani di Peveragno. Memoria di tali eventi si ritrova ancora nella piazzetta adiacente all'antico convento, dove, dalla fine del 15° secolo, si eressero i roghi; importanti affreschi che ritraggono Santi e attività agricole, si possono ammirare in una casa privata, che fu l'antica cappella conventuale. Gli affreschi del 1487 ca. attribuiti a Giovanni Mazzucco, di solito di difficile accesso, potranno essere visitati in occasione di questo itinerario.

I LUOGHI

FOSSANO

■ Chiesa di San Giorgio

È la chiesa più antica di Fossano, in quanto fu eretta in onore del primo patrono probabilmente già nei primi anni del '200. Al suo interno è possibile ammirare alcuni affreschi risalenti al 15° secolo.

■ Cattedrale di Santa Maria e San Giovenale

Venne costruita alla fine del 18° secolo su progetto

dell'architetto Quarini, sulla precedente collegiata del 13° secolo. Nella Cattedrale è conservato il prezioso busto, opera di Severino Dorerio, contenente le reliquie del capo di San Giovenale, commissionato da Ludovico d'Acaia nel 1417.

PEVERAGNO

■ Convento domenicano e cappella di San Rocco

Il convento di San Domenico fu eretto, per volere del convento domenicano di Savigliano, per



evitare il diffondersi di eresie. La foresteria del convento fu poi trasformata nell'adiacente cappella di San Rocco. Databili all'ultimo quarto del 15° secolo e sede di tribunale dell'Inquisizione, gli edifici presentano degli importanti cicli pittorici del 1487 attribuiti a G. Mazzucco.

■ Confraternita di San Pietro in vincoli

Opera di Francesco Gallo del 1733-1789, affrescata dal Toselli tra il 1833 e il 1844, presenta un'interessante pala d'altare



con i Santi Pietro martire, Sebastiano e Bovo di tradizione domenicana, che ricordano la titolazione della chiesa conventuale.

Già citata in alcuni documenti del Trecento, si trova arroccata sull'omonima collina.

Al suo interno conservava un prezioso affresco appartenente all'epoca del Gotico Internazionale raffigurante San Giorgio nell'atto di salvare la principessa dal drago.

L'opera fu purtroppo trafugata da ignoti nel 1991.

INFORMAZIONI PRATICHE

Quando

sabato 30 settembre 2017

Programma

ORE 8/ partenza del bus

riservato da Torino

ORE 10/ arrivo e ritrovo a

Fossano e visita alla Cattedrale di Santa Maria e San Giovenale

ORE 11/ visita alla chiesa

di San Giorgio

ORE 12.30/ partenza

per Peveragno

ORE 13/ pausa pranzo libera

ORE 14.30/ Cappella di San Rocco: relazione sui

riformati di Peveragno a cura del prof. Giancarlo Comino

ORE 15.15/ visita all'ex

convento domenicano e alla piazzetta dei roghi alle streghe

ORE 16/ visita alla Confraternita

di San Pietro in Vincoli

ORE 17/ rientro

■ ITINERARIO CON SPOSTAMENTI

A PIEDI

■ LUOGHI DI VISITA PARZIALMENTE

ACCESSIBILI AI DISABILI

■ POSSIBILITÀ DI

BAR/TRATTORIA/RISTORANTE

Tutte le info pratiche a pag. 10



2

RIAPRONO SANTA CROCE E SAN BERNARDINO

Il grande impegno di risorse ed energie profuso negli ultimi anni dagli enti ecclesiastici, dagli ordini religiosi e dalle fondazioni bancarie ha in questa giornata un punto di arrivo con la riapertura della confraternita di Santa Croce e della chiesa di San Bernardino. Un lungo periodo di chiusura ha visto la messa in sicurezza e il restauro della confraternita cuneese, di proprietà dell'azienda ospedaliera Santa Croce e Carle, il gioiello del barocco cittadino finora inaccessibile. Tornano così visibili i raffinati stucchi settecenteschi, le importanti tele con le Storie della Croce e il luminoso spazio progettato da Francesco Gallo. A Saluzzo, invece, sarà possibile ammirare, liberati dai ponteggi, gli affreschi della volta, culminanti nelle campiture della Gloria di San Bernardino e di Santa Margherita da Cortona di Pietro Paolo Operti da Bra. L'intervento saluzzese, reso necessario per fronteggiare le problematiche strutturali da tempo monitorate, consente di apprezzare appieno la freschezza degli ornati, voluti dal Governatore Benedetto Maurizio, conte della Manta, e pervenuti sostanzialmente nella loro integrità originaria.



I GRANDI RESTAURI

Negli ultimi anni sono state condotte importanti iniziative di restauro nei centri storici delle principali città della Provincia. In particolare hanno ritrovato l'antico splendore la suggestiva via Roma di Cuneo e alcuni beni "faro" di fondamentale importanza, come la confraternita di Santa Croce a Cuneo e la chiesa di San Bernardino a Saluzzo.



I LUOGHI

CUNEO

■ Confraternita di Santa Croce

Si tratta di uno dei gioielli del barocco cuneese, costruita fra il 1709 e il 1715 su progetto di Antonio Bertola, ma sotto la direzione di Francesco Gallo. La bella facciata concava stupisce chi arriva dalle anguste vie del centro storico; l'interno, con pianta a



doppia ellisse, è luminoso ed elegante grazie agli stucchi dei luganesi Beltramelli e alle finte architetture dei Pozzi che inquadrano i dipinti seicenteschi con le Storie della Croce, o le grandi tele degli altari dipinte da Moncalvo, Trono e dal genovese Galeotti.

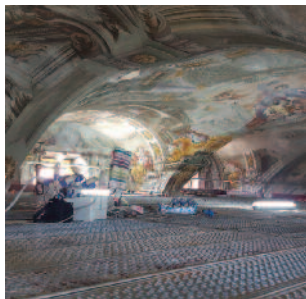
SALUZZO

■ Chiesa di San Bernardino

Il complesso di San Bernardino, sulla collina saluzzese, fu fondato nel 1471 per accogliere i Minori Francescani.

Riedificato tra 16° e 17° secolo, è caratterizzato da una chiesa a navata unica su cui si affacciano dodici cappelle, alcune delle quali conservano tracce della decorazione seicentesca.

Nel 18° secolo furono intrapresi consistenti interventi su progetto dell'architetto luganese Pio Poncino, tra i quali spiccano gli affreschi della volta dell'aula, opera del 1755 di Pietro Paolo Operti da Bra per le parti figurative e di Pietro Antonio Pozzo, Pietro Giuseppe Piazza e Giovan Domenico Rosso di Busca per le quadrature architettoniche.



INFORMAZIONI PRATICHE

Quando

sabato 18 novembre 2017

Programma

ORE 8/ partenza del bus riservato da Torino
 ORE 10/ arrivo e ritrovo a Cuneo per la visita a Santa Croce con storico dell'arte e responsabili del restauro a seguire passeggiata nel centro storico.

ORE 12.30/ pausa pranzo libera
 ORE 14/ partenza per Saluzzo
 ORE 15/ visita alla chiesa di San Bernardino con storico dell'arte e responsabili del restauro e passeggiata nel centro storico
 ORE 17/ rientro

- ITINERARIO CON SPOSTAMENTI A PIEDI
- LUOGHI DI VISITA PARZIALMENTE ACCESSIBILI
- AI DISABILI
- POSSIBILITÀ DI BAR/TRATTORIA/RISTORANTE

Tutte le info pratiche a pag. 10



3 I CORI LIGNEI TRA MEDIOEVO E RINASCIMENTO

Questo itinerario si snoda tra i borghi di Saluzzo e Pollenzo. Si parte dalla capitale del marchesato di Saluzzo, che si sviluppò attorno a quella che nel 12° secolo era la pieve di Santa Maria e che poi, a partire dal Cinquecento divenne la Cattedrale. Nella parte sommitale del borgo si trova la splendida chiesa di San Giovanni, già sede dei Domenicani. Percorrendo invece l'attuale via Volta, detta *dei portici scuri*, si raggiunge il Palazzo dei Vescovi di Saluzzo, dal 2011 sede del Museo e della Biblioteca Diocesani, con i Fondi Storici della Biblioteca Civica e la Collezione Bodoniana. La visita prosegue nel pomeriggio presso il borgo di Pollenzo, antica città di fondazione romana. Grazie ai restauri promossi negli anni '90 dall'associazione Slow Food, oggi il borgo rivive con il complesso dell'Agazia di Pollenzo che ha sede nelle strutture storiche ottocentesche, frutto delle trasformazioni volute da Carlo Alberto di Savoia. Oggi Pollenzo è sede dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche e della Banca del vino in cui si conservano prestigiose bottiglie di aziende agricole da tutta Italia.

I CORI LIGNEI

Sul territorio piemontese, a partire dagli anni della Restaurazione, gli antichi cori lignei di importanti conventi e monasteri vivono una nuova stagione. In questo periodo gli stalli della Precettoria antoniana di Sant'Antonio di Ranverso sono trasferiti nella cappella marchionale di San Giovanni a Saluzzo, il coro dell'abbazia di Staffarda viene in parte reimpiegato in San Vittore a Pollenzo.



SALUZZO

■ La Chiesa di San Giovanni

La chiesa di San Giovanni fu sede cittadina dei Domenicani sin dal 1328: fino alla costruzione del Duomo era l'edificio religioso più importante della città.

L'esterno presenta una facciata a salienti, su cui nel 1929 è stato realizzato ad affresco un imponente San Cristoforo.

Il campanile, eretto nel 1376, è a base rettangolare, e presenta cinque piani con monofore e bifore; la struttura termina con una cuspide ottagonale a quattro pinnacoli. L'interno della chiesa presenta varie cappelle e pregevoli affreschi del 15° secolo. L'altare maggiore è ornato da un imponente tabernacolo ligneo dorato ultimato nel 1633.

Nel coro si trova la Cappella funeraria dei Marchesi di Saluzzo, una delle testimonianze scultoree più importanti del territorio.

■ Il coro ligneo di San Giovanni

Il Palazzo dei Vescovi di Saluzzo, nel corso delle festività natalizie, ospiterà il coro restaurato di San Giovanni, proveniente dalla Precettoria

antoniana di Sant'Antonio di Ranverso. Realizzato intorno al 1480, il coro giunse nella capitale dell'antico marchesato forse nel 1829, in concomitanza con l'insediamento nel convento dei Servi di Maria e venne collocato a ridosso delle pareti della cappella marchionale. In esso la tradizione lombarda ha ormai preso il sopravvento, come provano il repertorio di ornati in debito nei confronti dei coevi stalli di Chieri ed Asti, nonché l'utilizzo della tarsia.

POLLENZO

■ Il borgo ottocentesco di Pollenzo

Nella chiesa di San Vittore sono conservati gli stalli lignei recuperati nel 1846 nell'abbazia di Staffarda per iniziativa di Carlo Alberto di Savoia. Il coro è opera di maestranze che, ad inizio '500, avevano lavorato per il commendatario Giovanni Ludovico di Saluzzo.

Gli stalli superiori appaiono decorati da complesse arcature tardogotiche che si intrecciano con fogliami e drôleries: figure mostruose, animalesche e grottesche alludenti alle forze maligne e al disordine mondano da cui i monaci si dovevano difendere con la preghiera.

INFORMAZIONI PRATICHE

Quando

sabato 8 dicembre 2017

Programma

ORE 8.30/ partenza del bus riservato da Torino
 ORE 10.30/ arrivo e ritrovo a Saluzzo per la visita alla chiesa di San Giovanni

ORE 11.30/ visita al Palazzo dei Vescovi e al coro di San Giovanni da Sant'Antonio di Ranverso

ORE 13/ pausa pranzo libera

ORE 14/ partenza per Pollenzo

ORE 15/ visita alla chiesa di San Vittore di Pollenzo con il coro proveniente dall'Abbazia di Staffarda.

ORE 16.30/ rientro

■ ITINERARIO CON SPOSTAMENTI A PIEDI

■ LUOGHI DI VISITA PARZIALMENTE ACCESSIBILI AI DISABILI

■ POSSIBILITÀ DI BAR/TRATTORIA/RISTORANTE

Tutte le info pratiche a pag. 10

INFORMAZIONI PRATICHE

1 DAL CULTO DELLE RELIQUIE AI RIFORMATI DI PEVERAGNO

Fossano e Peveragno →

30 settembre 2017

PER INFO E PRENOTAZIONI

tel. 339/6143781 mar. e gio. in orario 9-12 e 14-17; dona.donatella@alice.it

2 RIAPRONO SANTA CROCE E SAN BERNARDINO

Cuneo e Saluzzo →

18 novembre 2017

PER INFO E PRENOTAZIONI

tel: 0171 480612 mar. e gio. in orario 9-12 e 14-17; arte@diocesicuneo.it

3 I CORI LIGNEI TRA MEDIOEVO E RINASCIMENTO

Saluzzo e Pollenzo →

8 dicembre 2017

INFO E PRENOTAZIONI

tel: 0175.42360 dal mar. al ven. in orario 9-12 ; beniculturali@diocesisaluzzo.it

COME RAGGIUNGERE I LUOGHI DELL'ITINERARIO

• **In bus:** un autpullman riservato partirà due ore prima dell'orario previsto per il ritrovo indicato nel programma.

Il bus partirà da Torino, in piazza Castello, davanti al Teatro Regio.

• **Con mezzi propri:** per chi non usufruisce del servizio di trasporto organizzato ma di mezzi propri, l'appuntamento è nel luogo e all'orario di ritrovo indicati nel programma di ciascun itinerario.

LE MODALITÀ DI PRENOTAZIONE

La prenotazione è obbligatoria.

Per prenotare è necessario telefonare ai numeri indicati a partire dal 4 settembre e fino a quattro giorni prima dell'itinerario.

PREZZI

€ 15 a persona comprensive di trasporto in autpullman, ingressi, visita guidata e accompagnamento.

€ 10 a persona per chi raggiunge i luoghi di visita con i mezzi propri.

NOTE

I posti sono limitati. Qualora non si raggiunga la quota minima di partecipanti, la visita viene annullata.

L'iscrizione e la partecipazione comportano l'accettazione del regolamento pubblicato su:

www.fondazioneanmichele.it

ORGANIZZAZIONE

E DIREZIONE TECNICA

Labtravel, agenzia viaggi, ufficio gruppi corso Santorre di Santarosa 19/21, Cuneo, tel. 0171.451422; 0171.451419.

LE DIOCESI

ALBA

La diocesi di Alba collabora con

- Ass. Colline & Culture, Alba
- Ass. Amici del Castello Alfieri, Magliano Alfieri
- Ass. Anforianus, S. Vittoria d'Alba
- Ass. Bel Monte, Monteu Roero
- Ass. Il Tavoletto, Sommariva Perno

☎ 0173.440350
arte@alba.chiesacattolica.it

CUNEO

La diocesi di Cuneo collabora con:

- Ass. Pedo Dalmatia
- Ass. Santuario di Monserrato
- Ass. culturale Per-corsi, Castelletto Stura
- Ass. Vivere Cervasca
- Ass. Amici di Demonte

☎ 0171.480612 (martedì 9-17)
arte@diocesicuneo.it

FOSSANO

La diocesi di Fossano collabora con

- Confraternita dei Battuti Rossi
- Confraternita della Sindone fraz. Maddalene
- Ass. Guide Cicerone
- Ass. Amici del Museo
- Ass. Centallo Viva



☎ 366.478815
arte@diocesifossano.it

MONDOVÌ

La diocesi di Mondovì collabora con

- Ass. Regina Montis Regalis Vicoforte
- Ass. San Fiorenzo di Bastia
- Ass. San Sebastiano, Villanova M.vi e Roccaforte M.vi
- Ass. Seccameria, Marsaglia
- Ass. Terre dei Bagienni
- Ass. le Stelle, Cengio
- Suore Missionarie della passione di Nostro Signore, Villanova M.vi
- Amici di Bene, Bene Vagienna
- Progetto Mirabilis,

Cattedrale di Mondovì
Parco culturale Alta Langa
Comitato per la valorizzazione di Castelnuovo di Ceva

☎ 339.6143781
dona.donatella@alice.it

SALUZZO

La diocesi di Saluzzo collabora con

- A.C.V., Verzuolo
- Ass. pro Villar, Villar San Costanzo
- Ass. Escarton
- Comune di Pagno
- Proloco di Becetto, Sampeyre

☎ 0175.42360 (mercoledì 9-12)
beniculturali@diocesisaluzzo.it



FONDAZIONE CRC